



*Ambito Territoriale Ottimale Est*

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**



**Relazione di accompagnamento ai sensi della  
Determinazione del 7 marzo 2014, n. 3/2014-DSID**



Autorità per l'energia elettrica il gas  
ed il sistema idrico

Rev.	1	
Data	28/04/2014	
Rif.	L.P.	

# SOMMARIO

<b>1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....</b>	<b>4</b>
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti .....	4
1.2 Precisazioni su attività del S.I.I. e altre attività idriche .....	4
<b>2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.....</b>	<b>6</b>
2.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	6
2.1.1 <i>Dati su territorio gestito e affidamento</i> .....	6
2.1.2 <i>Informazioni sulle tariffe</i> .....	7
2.1.3 <i>Dati tecnici</i> .....	7
2.1.4 <i>Fonti di finanziamento</i> .....	8
2.1.5 <i>Altri dati economico-finanziari</i> .....	9
2.2 Dati di conto economico .....	9
2.2.1 <i>Dati di conto economico</i> .....	9
2.2.2 <i>Focus sugli scambi all'ingrosso</i> .....	13
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni .....	14
2.3.1 <i>Investimenti e dismissioni</i> .....	14
2.3.2 <i>Infrastrutture di terzi</i> .....	16
2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale .....	17
2.4.1 <i>Ambiti tariffari applicati</i> .....	17
2.4.2 <i>Struttura dei corrispettivi prevista nel 2012</i> .....	17
2.4.3 <i>Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi</i> .....	19
<b>3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA .....</b>	<b>20</b>
3.1 Quadrante dello schema regolatorio .....	20
3.1.1 <i>Selezione del quadrante</i> .....	20
3.1.2 <i>Ammortamento finanziario</i> .....	23
3.1.3 <i>Valorizzazione FNInew,a</i> .....	23
3.1.4 <i>Valorizzazione delle componenti del VRG</i> .....	24
3.2 Moltiplicatore tariffario .....	25
3.2.1 <i>Calcolo del moltiplicatore</i> .....	25
3.2.2 <i>Confronto con il moltiplicatore previgente</i> .....	26
3.2.3 <i>Moltiplicatore approvato dal soggetto competente</i> .....	27
<b>4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF) .....</b>	<b>28</b>
4.1 Nota metodologica del PEF .....	28
4.2 Piano tariffario .....	29
4.3 Schema di conto economico .....	30
4.4 Rendiconto finanziario .....	31

## INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 - Data set di riferimento .....	6
Tabella 2 - Variazione dei volumi 2011/2013 .....	7
Tabella 3 - Consumi di energia elettrica.....	8
Tabella 4 - I debiti bancari e il piano di rimborso.....	9
Tabella 5 - Costo dell'energia elettrica .....	9
Tabella 6 - Tipologie di ricavi appartenenti alla voce A1 di bilancio.....	10
Tabella 7 - Tipologie di ricavi appartenenti alla voce A5 di bilancio.....	11
Tabella 8 - Raccordo tra voci di costo e voci di contabilità generale 2012-2013.....	12
Tabella 9 - Le vendite all'ingrosso.....	13
Tabella 10 - Gli acquisti all'ingrosso.....	13
Tabella 11 - Theta da applicare 2012 e 2013 vendita servizi all'ingrosso .....	14
Tabella 12 - Investimenti complessivi.....	14
Tabella 13 - Investimenti 2012 del S.I.I. (incluso allacci) .....	15
Tabella 14 - Investimenti 2013 del S.I.I. (incluso allacci) .....	15
Tabella 15 - Dismissioni di cespiti effettuate nel 2012-2013.....	16
Tabella 16 - Articolazione tariffaria anno 2012.....	17
Tabella 17 - Moltiplicazione dei volumi 2012 e tariffe 2012 .....	19
Tabella 18 - Quadrante regolatorio .....	20
Tabella 19 - Investimenti previsti nel primo quadriennio (lordo contributi).....	20
Tabella 20 - Investimenti previsti nel primo quadriennio (netto contributi).....	21
Tabella 21 - Valore delle componenti massime per il FONI.....	22
Tabella 22 - Valore dei conguagli tariffari 2012-2013 .....	22
Tabella 23 - Ipotesi di rateizzazione dei conguagli 2014-2015 .....	23
Tabella 24 - Valore di <b>Opexenda</b> .....	23
Tabella 25 - Dati per il calcolo del theta .....	25
Tabella 26 - Voci di <b>Rba – 2</b> .....	25
Tabella 27 - Voci di <b>Cba – 2</b> .....	26
Tabella 28 - Theta approvato vs theta applicato 2013.....	26

## 1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La società ACAM Acque S.p.A. (**ACAM Acque**) è il gestore prevalente del Servizio Idrico Integrato (**S.I.I.**) nell'Ambito Territoriale Ottimale "Spezzino" (**ATO**), coincidente con il territorio della Provincia della Spezia, e svolge attività di captazione, adduzione, distribuzione di acqua potabile, collettamento in fognatura e depurazione di acque reflue e smaltimento di rifiuti liquidi prodotti da terzi.

La società è operativa dal 29 dicembre 2004 e gestisce 26 Comuni della Provincia della Spezia.

### 1.2 Precisazioni su attività del S.I.I. e altre attività idriche

La classificazione delle attività svolte è stata compiuta ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A della Deliberazione 643/2013 in particolare:

- sono state classificate come "attività del S.I.I." le seguenti:
  - captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, nonché raccolta, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane;
  - vendita di acqua all'ingrosso;
  - vendita di servizi di fognatura e depurazione all'ingrosso;
  - fognatura e depurazione delle acque reflue industriali;
  - la realizzazione degli allacci idrici e fognari;
  - fornitura bocche antincendio;
  - fornitura di acqua alle navi;
- sono state classificate come "altre attività idriche" le seguenti:
  - trattamento rifiuti liquidi o bottini;
  - spurgo vasche settiche, pozzi neri, etc. di proprietà di terzi;
  - esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);
  - istruttorie per il rilascio di autorizzazioni allo scarico;
  - attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;

- attività di gestione della morosità (invio solleciti, sospensione e riattivazione fornitura);
- sono state classificate come “attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici” le seguenti:
  - servizi di pronto intervento per ACAM Gas;
  - analisi laboratorio chimico svolte su matrici non facenti parte del ciclo idrico integrato gestito da ACAM Acque;
  - manutenzione e conduzione di impianti idroelettrici;
  - risanamento reti gas.

## 2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

I dati inseriti per la determinazione della tariffa 2014-2015 sono i dati consuntivi del bilancio 2012 e quelli preconsuntivi dell'esercizio 2013; tali valori preconsuntivi saranno suscettibili di modifiche e/o variazioni a seguito della chiusura del bilancio 2013.

**Tabella 1 - Data set di riferimento**

	2012	2013
IP e CFP (investimenti e contributi)	SI	SI
Costi endogeni	SI	SI
Mutui (MT)	SI	SI
Volumi fatturati	SI	SI (Valori stimati)
Costi per servizi all'ingrosso	SI	SI
Costi energia elettrica	SI	SI

### 2.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 2.1.1 Dati su territorio gestito e affidamento

Con la Deliberazione consiliare n° 43 dell'8/07/1997, la Regione Liguria ha individuato gli ATO per la gestione del S.I.I., tra cui l'Ambito Territoriale Ottimale "Spezzino".

Gli Enti compresi nell'ATO "Spezzino" hanno provveduto in data 22/07/2002 alla stipula della Convenzione di cooperazione per coordinare le azioni finalizzate all'organizzazione del suddetto servizio.

Con Deliberazione n. 3 del 11/12/2003 la Conferenza dei rappresentanti dell'ATO Spezzino (Ente d'Ambito), organo consultivo e deliberante previsto dalla suddetta Convenzione, composto dai Sindaci dei singoli Comuni appartenenti all'ATO, ha approvato il Piano d'Ambito con decorrenza dall'1/01/2004 e termine al 31/12/2033.

ACAM Acque nei 26 Comuni dell'ATO gestisce un numero di clienti finali al 31/12/2012 pari a:

- a) 130.018 per il servizio acquedotto;
- b) 106.992 per il servizio fognatura;
- c) 100.842 per il servizio depurazione.

La società è affidataria del S.I.I. attraverso un iter iniziato nel dicembre 2003, con l'approvazione del Piano d'Ambito e la delibera di affidamento della gestione dell'Ente

d'Ambito ad ACAM S.p.A., in seguito volturata ad ACAM Acque S.p.A con Deliberazione n.1 del 10/01/2005 dell'Ente d'Ambito.

Con la recente Deliberazione n. 335 del 30/10/2013 l'Ente d'Ambito ha prolungato la durata della concessione per la gestione del S.I.I. dal 31/12/2024 al 31/12/2033.

Nel territorio servito non è applicato in alcun caso il minimo impegnato all'utenza domestica.

### 2.1.2 Informazioni sulle tariffe

Le tariffe di ACAM Acque sono state approvate in data 18/04/2013 dall'Ente d'Ambito.

I theta approvati sono pari a:

- 1,053 per l'anno 2012;
- 1,063 per l'anno 2013.

Ad oggi tali incrementi approvati dall'Ente d'Ambito non sono stati ancora approvati con apposito provvedimento dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (**AEEGSI**).

### 2.1.3 Dati tecnici

Il principale elemento da evidenziare riguarda la riduzione dei volumi fatturati negli anni 2012 e 2013 rispetto al 2011, in funzione della tipologia di utenza.

**Tabella 2 - Variazione dei volumi 2011/2013**

Mc, %

Volumi acqua potabile	2011	2012	2013	2012 vs 2011	2013 vs 2011	2013 vs 2012
Domestico	12.101.457	11.916.528	11.591.450	-1,5%	-4,2%	-2,7%
Seconde Case	670.509	629.111	629.827	-6,2%	-6,1%	0,1%
Agricolo	213.589	201.597	198.439	-5,6%	-7,1%	-1,6%
Commerciale	2.176.726	2.145.042	2.056.330	-1,5%	-5,5%	-4,1%
Industriale	1.300.105	894.332	995.863	-31,2%	-23,4%	11,4%
Enti	2.854.875	2.739.449	2.581.212	-4,0%	-9,6%	-5,8%
Altro	120	3.607	-	2905,8%	-100,0%	-100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>19.317.382</b>	<b>18.529.667</b>	<b>18.053.120</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-6,5%</b>	<b>-2,6%</b>

Tra il 2012 e il 2011 è stata registrata una contrazione generalizzata dei volumi fatturati per tutte le tipologie di utenze, con un calo particolarmente accentuato (-31,2%) nel segmento Industriale.

Nel 2013, ad eccezione di una tendenziale ripresa dei volumi del segmento Industriale e della sostanziale stabilità dei volumi del segmento Seconde Case, è proseguita la contrazione dei volumi fatturati per tutte le altre tipologie di utenze, in maniera particolarmente rilevante per i segmenti Domestico, Commerciale ed Enti (quest'ultimo segmento ha risentito del calo dei volumi acquistati dalla Marina Militare).

I consumi di energia elettrica hanno subito nel 2012 un incremento del 3,8% rispetto all'anno precedente, correlato sostanzialmente all'acquisizione della gestione di nuovi Comuni, mentre tra 2013 e 2012 è stata registrata una riduzione pari all'1,56%.

**Tabella 3 - Consumi di energia elettrica**

kWh/anno

Consumi	2011	2012	2013
kWh/anno	40.340.171	41.874.160	41.219.595

#### 2.1.4 Fonti di finanziamento

Nel mese di luglio 2013, in conformità all'apposita omologa del Tribunale di La Spezia, il Gruppo ACAM ed un pool di Banche creditrici (Banca Nazionale del Lavoro, MPS Capital Services Banca per le Imprese, Banco Popolare, Banca Carige, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza) hanno sottoscritto l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m.i..

L'Accordo ha comportato la ridefinizione di tutte le posizioni debitorie e creditorie delle società del Gruppo, a fronte di un indebitamento complessivo verso il sistema bancario di circa 226 milioni di euro.

In merito ad ACAM Acque l'Accordo di Ristrutturazione prevede il rimborso di:

- un debito senior del valore complessivo di 95,753 milioni di euro al 2023 ad un tasso di interesse del 4,25%;
- interessi maturati ma non liquidati sul debito senior pari a 16,217 milioni di euro, negli anni 2013-2015;
- un debito subordinato del valore complessivo di 36,133 milioni di euro a partire dal 2024 ed entro il settimo anno dall'inizio del rimborso ad un tasso di interesse del 4,0%.



**Tabella 4 - I debiti bancari e il piano di rimborso**

DEBITO SENIOR	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
DEBITO INIZIO ANNO	95.753	95.753	95.753	89.453	77.153	64.553	52.153	42.553	32.153	20.953	8.053	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote capitale	0	0	6.300	12.300	12.600	12.400	9.600	10.400	11.200	12.900	8.053	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito a Fine Anno	95.753	95.753	89.453	77.153	64.553	52.153	42.553	32.153	20.953	8.053	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito per Interessi BOP	16.217	12.217	6.109	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso Debito per Interessi	4.000	6.108	6.109	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito per Interessi EOP	12.217	6.109	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di Interesse	5,00%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%
Oneri Finanziari	4.788	4.070	3.936	3.540	3.011	2.480	2.013	1.588	1.129	616	171	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEBITO SUBORDINATO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
DEBITO INIZIO ANNO	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	35.233	28.733	22.633	16.733	11.033	5.233	0	0	0	0
Rimborso quote capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	900	6.500	6.100	5.900	5.700	5.800	5.233	0	0	0	0
Debito a Fine Anno	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	36.133	35.233	28.733	22.633	16.733	11.033	5.233	0	0	0	0	0
Tasso di Interesse	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%
Oneri Finanziari	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.606	1.439	1.156	886	625	366	118	0	0	0	0
Rimborso Oneri	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Oneri Rimborsati	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.427	1.279	1.027	787	555	325	105	0	0	0	0	0
Tasso PIK	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Interessi PIK	181	181	181	181	181	181	181	181	181	181	178	160	128	98	69	41	13	0	0	0	0
DEBITO INIZIO ANNO	3.037	3.037	3.218	3.398	3.579	3.760	3.940	4.121	4.302	4.482	4.663	4.841	5.001	5.130	5.228	5.298	5.338	4.551	351	0	0
Oneri Finanziari	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.626	1.606	1.439	1.156	886	625	366	118	0	0	0	0
Rimborso Oneri	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.445	1.427	1.279	1.027	787	555	325	105	0	0	0	0	0
Rimborso Oneri PIK	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	800	4.200	351	0	0
Debito a Fine Anno	3.037	3.218	3.398	3.579	3.760	3.940	4.121	4.302	4.482	4.663	4.841	5.001	5.130	5.228	5.298	5.338	4.551	351	0	0	0

### 2.1.5 Altri dati economico-finanziari

Il costo per kWh dell'energia elettrica ha registrato un sensibile aumento nel 2012 rispetto al 2011 (+10,67%) ed un incremento più modesto tra 2013 e 2012 (+2,78%).

**Tabella 5 - Costo dell'energia elettrica kWh/anno**

Consumi	2011	2012	2013
euro/kWh	0,1632	0,1806	0,1856

## 2.2 Dati di conto economico

### 2.2.1 Dati di conto economico

Prima di procedere nella descrizione delle attività svolte per la compilazione dei prospetti di raccolta dati, è utile ricordare che il valore della produzione posto a bilancio 2012 include uno stanziamento per il raggiungimento del vincolo dei ricavi pari a 5.491.627 euro dei quali 1.975.082 euro, rappresentativi del valore del FONI 2012, sono stati portati a risconto. Tali importi, coerentemente con quanto stabilito dalla Delibera 347/2012/R/IDR, non sono stati inclusi nella determinazione dei valori afferenti alle attività sopra elencate.

Sulla base delle evidenze contabili di bilancio 2012 sono state analizzate le seguenti voci del valore della produzione:

- A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni;

- A4 - Incrementi immobilizzi per lavori interni;
- A5 - Altri ricavi e proventi.

Per ciascuna voce sono stati analizzati tutti i conti il cui saldo di esercizio risulta essere non nullo e per ciascun conto si è proceduto all'analisi di ogni scrittura contabile con la finalità di determinare l'associazione del ricavo alla relativa tipologia di attività.

È stato inoltre necessario stabilire per ciascuna registrazione contabile la corrispondente quota "Intercompany" al fine di poter valorizzare i contributi apportati dalle altre imprese del gruppo e richiesti dal prospetto di raccolta dati.

I ricavi della voce di bilancio A1 sono stati classificati nel seguente modo.

**Tabella 6 - Tipologie di ricavi appartenenti alla voce A1 di bilancio**

<b>Tipologia di ricavo</b>	<b>Attività</b>	<b>Dettaglio Attività</b>
Ricavi da tariffa (quota fissa e quota variabile acquedotto, fognatura e depurazione)	Servizio Idrico Integrato	Ricavi da articolazione tariffaria
Ricavi per fatturazione della quota di depurazione alle utenze industriali	Servizio Idrico Integrato	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali
Ricavi da canone bocche anti incendio	Servizio Idrico Integrato	Fornitura bocche antincendio
Fornitura acqua alle navi	Servizio Idrico Integrato	Vendita di acqua forfetaria
Vendita servizi acqua, fognatura e depurazione al gestore GAIA	Servizio Idrico Integrato	Vendita di acqua all'ingrosso
Ricavi per realizzazione infrastrutture idriche	Altre attività idriche	Lavori conto terzi
Abbuoni su vendite	Servizio Idrico Integrato	Ricavi da articolazione tariffaria
Trattamento rifiuti liquidi e bottini	Altre attività idriche	Trattamento percolati - Trattamento bottini
Contratti e volture	Altre attività idriche	Prestazioni e servizi accessori
Verifiche su contatori	Altre attività idriche	Prestazioni e servizi accessori
Istruttorie per rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Analisi laboratorio chimico	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Vendita di servizi a terzi
Manutenzione/conduzione impianti idroelettrici	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Lavori conto terzi
Risanamento reti gas Lavori generici	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Lavori conto terzi

I valori relativi alla voce “incrementi immobilizzi per lavori interni” e cioè della voce A4 del bilancio rappresentano esclusivamente il costo del personale capitalizzato per lo più su interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione di allacciamenti acqua potabile e fognatura. Si precisa che, sulla base delle indicazioni fornite dalla Delibera 643/2013/IDR, a differenza di quanto previsto dal MTT le competenze relative agli allacciamenti sono considerate appartenenti alle attività del S.I.I..

Per ciò che concerne la voce A5 del bilancio, di seguito si riporta la tabella con le principali voci di ricavo.

**Tabella 7 - Tipologie di ricavi appartenenti alla voce A5 di bilancio**

<b>Tipologia di ricavo</b>	<b>Attività</b>	<b>Dettaglio Attività</b>
Risarcimenti assicurativi per danni agli impianti	Servizio Idrico Integrato	Rimborsi e indennizzi
Risconto contributi a fondo perduto	Servizio Idrico Integrato	Contributi in conto esercizio
Indennità di mora, rimborso spese per solleciti pagamenti e spese postali	Altre attività idriche	Prestazioni e servizi accessori
Ricavi per personale in distacco	Altre attività idriche	Rimborsi e indennizzi
Sopravvenienze attive	Altre attività idriche	Proventi straordinari
Rimborsi lavori eseguiti per conto ACAM GAS	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Lavori conto terzi
Servizio pronto intervento (Sala Operativa) per ACAM GAS	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Vendita di servizi a terzi
Affitti	Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici	Fitti attivi

Per quanto riguarda i costi sulla base delle indicazioni riportate nella Delibera 347/2012/R/IDR e nella Delibera 643/2013/IDR le voci con valorizzazione non nulla del bilancio del gestore ACAM Acque oggetto di riclassifica regolatoria sono:

- B.6. Costi materie prime, sussidiarie, consumo, merci;
- B.7. Costi per servizi;
- B.8. Costi per godimento di beni di terzi;
- B.9. Costi per il personale;

- B.12. Accantonamenti al fondo per rischi;
- B.14. Oneri diversi di gestione.

Al fine di ripartire i costi sostenuti nell'esercizio delle diverse attività, si è proceduto all'analisi dei costi associati agli oggetti di controllo utilizzati nella contabilità gestionale del gestore e, ove necessario, all'analisi delle singole transazioni intercorse nel periodo contabile di riferimento. L'analisi ha avuto lo scopo di garantire anche dal punto di vista regolatorio la correlazione costo-ricavo delle varie attività svolte dalla società ed esplicitate in precedenza.

**Tabella 8 - Raccordo tra voci di costo e voci di contabilità generale 2012-2013**

<b>Voci di costo</b>	<b>Voce di contabilità generale corrispondente</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B 7.4 - Servizi promoz., comm. e marketing
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili	B.14.1 - Altri oneri diversi di gestione
Oneri straordinari	B.14.1 - Altri oneri diversi di gestione
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	
Contributi associativi	B.14.1 - Altri oneri diversi di gestione
Spese di viaggio e di rappresentanza	B.7.4 - Servizi promoz., comm. e marketing
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	
Canoni di affitto immobili non industriali	B.8.1 - Affitti, locazioni e noleggi
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel S.I.I.; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel S.I.I.; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	

Voci di costo	Voce di contabilità generale corrispondente
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	
<i>Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>	B.7.1 - Servizi industriali
<i>Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>	B.7.1 - Servizi industriali
<i>Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari</i>	
<b>Oneri locali</b>	
Canoni di derivazione/sottensione idrica	B.7.1 - Servizi industriali
Contributi per consorzi di bonifica	B.7.1 - Servizi industriali
Contributi a comunità montane	
Canoni per restituzione acque	
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia	
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	

## 2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

ACAM Acque vende al gestore Gaia S.p.A. i seguenti servizi all'ingrosso.

**Tabella 9 - Le vendite all'ingrosso**

ID AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	Volumi 2012 mc	Volumi 2013 mc
901	Gaia	Toscana Nord	Captazione, potabilizzazione, adduzione	196.474	207.324
901	Gaia	Toscana Nord	Fognatura, depurazione	135.780	135.780

Oltre al servizio di vendita acqua e al servizio di vendita fognatura e depurazione ACAM Acque introita da Gaia S.p.A. anche un corrispettivo, pari a 150.764 euro nel 2012 e 180.000 euro nel 2013, determinato da AIT Toscana, in ragione della proprietà degli impianti del comune di Fosdinovo, comune che faceva parte in precedenza dell'ATO Spezzino e che ora rientra nell'ATO Toscana Nord.

ACAM Acque acquista servizi all'ingrosso da SAT S.p.A..

**Tabella 10 - Gli acquisti all'ingrosso**

ID AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	Volumi 2012 mc	Volumi 2013 mc
13837	Società Acquedotti Tirreni (SAT)	ATO n. 4 Spezzino	Captazione, potabilizzazione, adduzione	4.334.984	4.342.201

Si riporta di seguito il theta da applicare a Gaia S.p.A. per la vendita di servizi all'ingrosso.

**Tabella 11 - Theta da applicare 2012 e 2013 vendita servizi all'ingrosso**

ID AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	2012	2013
901	Gaia	Toscana Nord	Captazione, potabilizzazione, adduzione	1,053	1,063

Per quanto riguarda gli acquisti all'ingrosso effettuati da SAT S.p.A. la normativa prevede che le regole del MTT/MTI siano applicate anche ai soggetti grossisti. **Tuttavia la tariffa di SAT S.p.A. non risulta ancora soggetta a regolazione.**

Per tale ragione, in via prudenziale, il calcolo delle tariffe ai sensi del MTI prevede che i costi riconosciuti per gli acquisti all'ingrosso per gli anni 2014 e 2015 siano corrispondenti al costo consuntivato nel 2011, vale a dire pari a 521.000 euro. Tuttavia **i costi effettivamente sostenuti da ACAM Acque, in ragione dell'applicazione del contratto di fornitura stipulato dalle parti, sono risultati pari a 697.000 euro nel 2012 e 1.004.000 euro nel 2013.**

## 2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

### 2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti complessivamente effettuati (al lordo dei contributi) sono pari a 3.822.723 euro nel 2012 e a 3.202.751 euro nel 2013.

**Tabella 12 - Investimenti complessivi**  
euro

Tipo attività	2012	2013
S.I.I.	3.822.723	3.202.751
Fognatura bianca e di manutenzione caditoie stradali	0	0
Altre attività idriche	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.822.723</b>	<b>3.202.751</b>

Si riportano di seguito i valori degli investimenti per tipo di attività e categoria di cespite.

**Tabella 13 - Investimenti 2012 del S.I.I. (incluso allacci)**  
euro

<b>Codice</b>	<b>Categoria di cespiti</b>	<b>IP</b>	<b>CFP</b>
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-	-
1	Terreni	4.622	-
2	Fabbricati non industriali	-	-
3	Fabbricati industriali	54.059	-
4	Costruzioni leggere	1.875	-
5	Condutture e opere idrauliche fisse	3.019.838	1.309.637
6	Serbatoi	30.251	-
7	Impianti di trattamento	227.870	298.338
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	273.688	-
9	Gruppi di misura meccanici	-	-
10	Gruppi di misura elettronici	-	-
11	Altri impianti	1.809	-
12	Laboratori	42.715	-
13	Telecontrollo e teletrasmissione	-	-
14	Autoveicoli	70.230	-
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	95.765	-
	<b>Totale</b>	<b>3.822.723</b>	<b>1.607.975</b>

**Tabella 14 - Investimenti 2013 del S.I.I. (incluso allacci)**  
euro

<b>Codice</b>	<b>Categoria di cespiti</b>	<b>IP</b>	<b>CFP</b>
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-	-
1	Terreni	-	-
2	Fabbricati non industriali	-	-
3	Fabbricati industriali	50.244	-
4	Costruzioni leggere	-	-
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2.358.261	1.226.994
6	Serbatoi	79.697	-
7	Impianti di trattamento	156.968	21.190
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	296.669	-
9	Gruppi di misura meccanici	74.125	-
10	Gruppi di misura elettronici	-	-
11	Altri impianti	10.680	-
12	Laboratori	87.399	-
13	Telecontrollo e teletrasmissione	-	-
14	Autoveicoli	149	-
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	88.559	-
	<b>Totale</b>	<b>3.202.751</b>	<b>1.248.184</b>

Il costo di tutti i nuovi allacciamenti è sempre capitalizzato tra le immobilizzazioni materiali, mentre l'onere a carico degli utenti per l'allacciamento è considerato alla stregua di un contributo finalizzato alla realizzazione dell'allaccio; pertanto quanto incassato dagli utenti per i nuovi allacciamenti è riscontato e imputato nei ricavi A5 del conto economico, limitatamente alla quota parte di competenza dell'esercizio, ossia proporzionalmente all'ammortamento del costo di allacciamento con il rinvio delle quote di contributi di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

**Tabella 15 - Dismissioni di cespiti effettuate nel 2012-2013**  
euro

<b>Codice</b>	<b>Categoria di cespiti</b>	<b>Valore Lordo</b>
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-
1	Terreni	-
2	Fabbricati non industriali	-
3	Fabbricati industriali	13.079
4	Costruzioni leggere	-
5	Condutture e opere idrauliche fisse	139.127
6	Serbatoi	2.587
7	Impianti di trattamento	207.053
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	52.214
9	Gruppi di misura meccanici	-
10	Gruppi di misura elettronici	-
11	Altri impianti	-
12	Laboratori	91.922
13	Telecontrollo e teletrasmissione	-
14	Autoveicoli	5.949
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	-
	<b>Totale</b>	<b>511.931</b>

### 2.3.2 Infrastrutture di terzi

Per quanto attiene i corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture del S.I.I., si evidenzia che sono state apportate le seguenti modifiche rispetto alla situazione preesistente:

- inserimento nella voce MT del mutuo contratto dal Comune di Ortonovo nel 2013 per la realizzazione di opere concesse in uso gratuito ad ACAM Acque;
- inserimento nelle voci MT e AC dei corrispettivi versati ai Comuni negli anni 2012 e 2013, che per un mero refuso non erano stati presi in considerazione nel calcolo del MTT.



## 2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

### 2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Le tariffe sono determinate su un unico ambito tariffario per tutti i Comuni gestiti.

### 2.4.2 Struttura dei corrispettivi prevista nel 2012

**Tabella 16 - Articolazione tariffaria anno 2012**

		minimo ess.	base	1° eccedenza	2° eccedenza	Quota fissa	q.f./mese
Domestico residente : 1 comp.	[da mc]	0	19	61	oltre		
	[a mc]	18	60	96			
Domestico residente : 2 comp.	[da mc]	0	37	109	oltre		
	[a mc]	36	108	192			
Domestico residente : 3 comp.	[da mc]	0	49	151	oltre		
	[a mc]	48	150	300			
Domestico residente : 4 comp.	[da mc]	0	61	181	oltre		
	[a mc]	60	180	396			
Domestico residente : 5 comp.	[da mc]	0	85	229	oltre		
	[a mc]	84	228	492			
Domestico residente : 6 comp.	[da mc]	0	97	265	oltre		
	[a mc]	96	264	600			
Acquedotto	[Euro/mc]	0,6124	0,7988	1,4152	1,7768	16,2271	1,3523
Fognatura	[Euro/mc]	0,3145	0,3216	0,6054	0,7783		
Depurazione	[Euro/mc]	0,3145	0,3216	0,6054	0,7783		

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota fissa	q.f./mese
<b>Seconda casa: Golfo-Riviera</b>	[da mc]	0	36	69	oltre		
	[a mc]	35	68	100			
Acquedotto	[Euro/mc]	2,2407	3,1762	4,041	5,1103	154,5346	12,8779
Fognatura	[Euro/mc]	0,3216	0,4025	0,6054	0,7783		
Depurazione	[Euro/mc]	0,3216	0,4025	0,6054	0,7783		

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota fissa	q.f./mese
<b>Seconda casa: Val di Magra</b>	[da mc]	0	36	69	oltre		
	[a mc]	35	68	100			
Acquedotto	[Euro/mc]	2,2407	3,1762	4,041	5,1103	135,6659	11,3055
Fognatura	[Euro/mc]	0,3216	0,4025	0,6054	0,7783		
Depurazione	[Euro/mc]	0,3216	0,4025	0,6054	0,7783		

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Seconda casa: Val di Vara</b>	[da mc]	0	36	69	oltre		
	[a mc]	35	68	100			
Acquedotto	[Euro/mc]	2,2407	3,1762	4,041	5,1103	97,9285	8,1607
Fognatura	[Euro/mc]	0,3216	0,4025	0,6054	0,7783		
Depurazione	[Euro/mc]	0,3216	0,4025	0,6054	0,7783		

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Agricolo</b>	[da mc]	0	2001	4501	oltre		
	[a mc]	2000	4500	12000			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,0645	1,5677	1,7296	2,1227	16,2271	1,3523
Fognatura	[Euro/mc]						
Depurazione	[Euro/mc]						

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Commerciale fino a 150 mc/anno</b>	[da mc]	0	61	111	oltre		
	[a mc]	60	110	140			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,0629	1,6982	2,0441	2,2800	94,3435	7,8620
Fognatura	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103
Depurazione	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Commerciale oltre 150 mc/anno</b>	[da mc]	0	361	841	oltre		
	[a mc]	360	840	2.640			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,0629	1,6982	2,0441	2,2800	94,3435	7,8620
Fognatura	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103
Depurazione	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Industriale / Artigianale fino a 95 mc/anno</b>	[da mc]	0	11	31	> 90		
	[a mc]	10	30	90			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,0629	1,6982	2,0441	2,2800	62,8956	5,2413
Fognatura	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103
Depurazione	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Industriale / Artigianale oltre 95 mc/anno</b>	[da mc]	0	361	841	oltre		
	[a mc]	360	840	2.640			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,0629	1,6982	2,0441	2,2800	62,8956	5,2413
Fognatura	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103
Depurazione	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6290	0,7862	15,7239	1,3103

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Enti</b>	[da mc]	0	121	205	> 300		
	[a mc]	120	204	300			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,0645	1,3215	1,6257	1,9874	62,8956	5,2413
Fognatura	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6054	0,7783	15,7239	1,3103
Depurazione	[Euro/mc]	0,3459	0,4088	0,6054	0,7783	15,7239	1,3103

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Militare</b>	[da mc]	0	121	205	oltre		
	[a mc]	120	204	300			
Acquedotto	[Euro/mc]	1,4152	1,5724	1,7297	2,0800	62,8969	5,2414
Fognatura	[Euro/mc]	0,5503	0,6290	0,7862	1,0378	15,7239	1,3103
Depurazione	[Euro/mc]	0,5503	0,6290	0,7862	1,0378	15,7239	1,3103

		base	1° eccedenza	2° eccedenza	3° eccedenza	Quota Fissa	q.f./mese
<b>Allevamento animali</b>	[da mc]	0	10.001	20.001	oltre		
	[a mc]	10.000	20.000	30.000			
Acquedotto	[Euro/mc]	0,3994	0,5928	0,7076	0,8884	235,8586	19,6549
Fognatura	[Euro/mc]						
Depurazione	[Euro/mc]						

La tabella sopra esposta mostra l'articolazione tariffaria 2012.

Per il 2013 è stato previsto un incremento del 6,3% rispetto alle tariffe vigenti nel 2012.

Le tariffe 2012-2013, approvate in sede di Conferenza dei Servizi il 18/04/2013, sono state inviate all'AEEGSI in data 30/04/2013. Ai sensi della Deliberazione 585/2012/R/IDR l'AEEGSI aveva 90 giorni per esprimersi e, trascorso tale tempo, senza che vi sia stato un pronunciamento l'atto è diventato operativo.

**Tabella 17 - Moltiplicazione dei volumi 2012 e tariffe 2012**  
euro

<b>Totale ricavi da MOD Tariffe</b>	<b>Quota variabile</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Totale</b>
Ambito tariffario 1	34.647.188	5.810.809	40.457.997
Ambito tariffario 2			
Ambito tariffario 3			
<b>Totale ambiti tariffari</b>	<b>34.647.188</b>	<b>5.810.809</b>	<b>40.457.997</b>

Si conferma che, dalla moltiplicazione delle tariffe 2012 per volumi 2012 indicati nel ModTariffe, si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della Sentenza C.C. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né la componente UI1 (partita positiva) perché non prevista nel 2012.

Si specifica che:

- l'ammontare complessivo delle eventuali agevolazioni tariffarie del 2012 è pari a zero;
- l'ammontare complessivo dei rimborsi del 2012 ex D.M. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza C.C. 335/2008) è pari a zero.

#### *2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi*

Non viene avanzata alcuna ulteriore richiesta di modifica della struttura dei corrispettivi tariffari.

### 3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

#### 3.1 Quadrante dello schema regolatorio

##### 3.1.1 Selezione del quadrante

**Tabella 18 - Quadrante regolatorio**  
euro

variabili	u.d.m	valore
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}$	Euro	22.459.364
$RAB_{MIT}$	Euro	169.681.850
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MIT}}$	Valore	0,13
Quadrante regolatorio	I,II,III,IV	I

Il quadrante regolatorio I è determinato sulla base degli investimenti pianificati tra il 2014 e il 2017 per come esplicitati dal Piano degli Interventi e di seguito dettagliati.

**Tabella 19 - Investimenti previsti nel primo quadriennio (loro contributi)**  
milioni di euro

Categoria AEEGSI	2014	2015	2016	2017	Totale
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati non industriali	-	-	-	-	-
Fabbricati industriali	-	-	-	-	-
Costruzioni leggere	-	-	-	-	-
Condutture e opere idrauliche fisse	2,44	3,00	3,61	4,72	13,78
Serbatoi	0,07	-	-	0,05	0,12
Impianti di trattamento	2,52	2,04	1,43	2,55	8,54
Impianti di sollevamento e pompaggio	0,85	1,24	1,25	1,20	4,54
Gruppi di misura	0,06	0,07	0,07	0,07	0,27
Altri impianti	-	-	-	-	-
Laboratori e attrezzature	0,02	0,02	0,02	0,02	0,08
Telecontrollo e teletrasmissione	-	0,05	-	0,06	0,11
Autoveicoli	0,29	0,04	0,04	0,23	0,60
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	-	0,18	0,18	0,10	0,45
<b>Totale</b>	<b>6,26</b>	<b>6,64</b>	<b>6,59</b>	<b>9,00</b>	<b>28,49</b>

**Tabella 20 - Investimenti previsti nel primo quadriennio (netto contributi)**  
milioni di euro costanti al 2014

Categoria AEEGSI	2014	2015	2016	2017	Totale
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati non industriali	-	-	-	-	-
Fabbricati industriali	-	-	-	-	-
Costruzioni leggere	-	-	-	-	-
Condutture e opere idrauliche fisse	1,26	1,84	2,43	3,72	9,25
Serbatoi	0,07	-	-	0,05	0,12
Impianti di trattamento	1,77	1,52	1,20	2,55	7,05
Impianti di sollevamento e pompaggio	0,85	1,24	1,25	1,20	4,54
Gruppi di misura	0,06	0,07	0,07	0,07	0,27
Altri impianti	-	-	-	-	-
Laboratori e attrezzature	0,02	0,02	0,02	0,02	0,08
Telecontrollo e teletrasmissione	-	0,05	-	0,06	0,11
Autoveicoli	0,29	0,04	0,04	0,23	0,60
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	-	0,18	0,18	0,10	0,45
<b>Totale</b>	<b>4,32</b>	<b>4,96</b>	<b>5,18</b>	<b>8,00</b>	<b>22,46</b>

Il VRG e il Theta sono calcolati:

- sulla base delle modalità previste dall'Allegato 1 della Deliberazione 643/2013/R/IDR;
- applicando la facoltà prevista dall'art. 22 di stabilire un **valore delle componenti del FONI minore rispetto al valore massimo calcolato e segnatamente pari a zero;**
- **rateizzando i conguagli degli anni 2012 e 2013** come di seguito puntualmente esplicitato;
- **considerando anche i cespiti acquisiti a titolo oneroso per cui non è stato possibile ricostruire il valore storico di prima realizzazione.**

Tali decisioni derivano da almeno due tipi di valutazione:

- dalla necessità di includere nel calcolo tariffario i cespiti acquisiti a titolo oneroso per cui non è stato possibile ricostruire il valore storico di prima realizzazione, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società;
- dalla necessità di rispettare il limite di variazione massimo consentito dal MTI pari al 6,5%.

In merito alla necessità di includere nel calcolo tariffario i cespiti acquisiti a titolo oneroso per cui non è stato possibile ricostruire il valore storico di prima realizzazione, si evidenzia che:

- per alcuni cespiti di proprietà di ACAM Acque è stata rilevata l'impossibilità di ricostruzione del valore storico di realizzazione;

- ai fini della Deliberazione 347/2012/R/IDR tali immobilizzazioni sono state riportate nel Mod Libro;
- in via prudenziale tali immobilizzazioni non sono state conteggiate nella determinazione tariffaria 2012-2013, in ragione dell'incerto quadro normativo di riferimento vigente al momento della deliberazione da parte dell'Ente d'Ambito;
- tali immobilizzazioni sono state reintrodotte per il calcolo delle tariffe 2014 e 2015 in ragione di quanto previsto dall'art. 16.4 dell'Allegato 1 alla Delibera 643/2013/R/IDR:
  - sono state oggetto di determinazione tariffarie secondo il metodo normalizzato;
  - risulta necessario introdurre tali immobilizzazioni al fine di contribuire al raggiungimento della sostenibilità economico finanziaria del gestore, condizione necessaria al fine di assicurare la realizzazione degli investimenti programmati, alla luce delle priorità comunitarie, nazionali e locali.

**Tabella 21 - Valore delle componenti massime per il FONI**  
euro

Componente	2014	2015
<i>FNI</i>	0	0
<i>AMM CFP</i>	2.091.535	2.209.634
$\Delta$ <i>CUIT</i>	0	0
Totale	2.091.535	2.209.634

**Tabella 22 - Valore dei conguagli tariffari 2012-2013**  
euro

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione 2014 (€)	Valorizzazione 2015 (€)
<i>RC TOT</i>	<i>RcVOL</i>	4.793.164	3.577.802
	<i>RcEE</i>	979.729	88.252
	<i>Rcws</i>	0	0
	<i>Rimb335</i>	0	0
	<i>Rc ALTRO</i>	13.926	19.062
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,053	1,042
	<b>Totale</b>	<b>6.091.264</b>	<b>3.841.516</b>

Al fine di rispettare il limite di variazione massimo consentito dal MTI pari al 6,5% è prevista la rateizzazione dei conguagli 2012 e 2013 sulla base del seguente schema.

**Tabella 23 - Ipotesi di rateizzazione dei conguagli 2014-2015**  
euro

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
0	200.000	0	0	1.946.556	1.946.556	1.946.556	1.946.556	1.946.556

**Tabella 24 - Valore di  $Opex_{end}^a$**   
euro

Variabili	2014	2015
$Op^{2013}$	23.639.390	
$Coeff^{2013}$	23.750.431	
$Opex_{end}^a$	24.192.504	24.700.547

### 3.1.2 Ammortamento finanziario

Sulla base di quanto previsto per il quadrante regolatorio I, ai fini del calcolo tariffario 2014 e 2015, non è stato applicato l'ammortamento finanziario.

### 3.1.3 Valorizzazione $FN_{new,a}$

Il quadrante dello schema regolatorio I non permette di beneficiare della componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti ( $FoNI$ ) denominata  $FN^{new}$  (art. 12.2 del MTI).

### 3.1.4 Valorizzazione delle componenti del VRG

Componente tariffaria	Specificazione componente	2014	2015	note
Capex <sup>a</sup>	AMM <sup>a</sup>	7.512.256	7.292.560	
	OF <sup>a</sup>	6.364.105	6.087.634	
	OFisc <sup>a</sup>	2.845.596	2.720.506	
	$\Delta CUIT^a$			
	<b>Totale</b>	<b>16.721.958</b>	<b>16.100.699</b>	
FoNI <sup>a</sup>	FNI <sub>FoNI</sub> <sup>a</sup>			
	AMM <sub>FoNI</sub> <sup>a</sup>	0	0	Valore posto pari a zero
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Opex <sup>a</sup>	Opex <sub>end</sub> <sup>a</sup>	24.192.504	24.700.547	
	Opex <sub>al</sub> <sup>a</sup>	9.832.952	9.629.783	
	<b>Totale</b>	<b>34.025.456</b>	<b>34.330.330</b>	
ERC <sup>a</sup>	EnvC <sup>a</sup>			
	ResC <sup>a</sup>			
	<b>Totale</b>			
RC <sub>tot</sub> <sup>a</sup>	RC <sub>vol</sub> <sup>a</sup>	0	191.857	Prevista rateizzazione
	RC <sub>EE</sub> <sup>a</sup>	0	0	
	RC <sub>ws</sub> <sup>a</sup>	0	0	
	RC <sub>rimb335</sub> <sup>a</sup>	0	0	
	RC <sub>altro</sub> <sup>a</sup>	0	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,05	1,04	
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	
<b>VRG<sup>a</sup></b>		<b>50.747.413</b>	<b>50.631.029</b>	



## 3.2 Moltiplicatore tariffario

### 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Ai sensi dell'art. 9 del MTI, in ciascun anno 2014 e 2015 è determinato il moltiplicatore tariffario (9) rispetto alle tariffe applicate ad inizio anno 2012 e comunicate all'AEEGSI ai sensi della Deliberazione 347/2012/R/IDR. Nella tabelle seguenti si riportano i dati di calcolo e il valore del moltiplicatore tariffario per gli anni 2014 e 2015:

**Tabella 25 - Dati per il calcolo del theta**  
euro

Variabili	2014	2015
$\sum_u \text{tarif}_u^{2012} * (\text{vscal}_u^{a-2})^T$	40.700.656	39.837.663
di cui utenza finale	40.457.997	39.593.528
di cui vendita servizi all'ingrosso	242.659	244.134
$R_b^{a-2}$	2.403.468	3.226.941
$C_b^{a-2}$	650.082	615.316

**Tabella 26 - Voci di  $R_b^{a-2}$**   
euro

Variabili	2014	2015	
Prestazioni e servizi accessori	1.168.890	3.226.941	
Vendita di acqua con autobotte	0		
Trattamento percolati	982.194		
Trattamento bottini	4.366		
Gestione fognature bianche	0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	0		
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0		
Vendita di servizi a terzi	3.340		
Lavori conto terzi	205.848		
Spurgo pozzi neri	0		
Istruttorie per rilascio autorizzazioni allo scarico	16.900		
Lottizzazioni	0		
Riutilizzo delle acque di depurazione	0		
Casse dell'acqua	0		
Vendita di energia elettrica	0		
Fitti attivi	0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	21.929		
<b>Totale</b>	<b>2.403.468</b>		<b>3.226.941</b>

**Tabella 27 - Voci di  $C_b^{a-2}$**   
euro

Variabili	2014	2015
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.354	5.493
B7) Per servizi		
<i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i>	0	0
<i>energia elettrica da altre imprese</i>	0	0
<i>altri servizi da altre imprese del gruppo</i>	604.691	595.175
<i>altri servizi da altre imprese</i>	9.523	10.260
B8) Per godimento beni di terzi	0	0
B9) Per il personale	242.062	217.152
B14) oneri diversi di gestione	279	163
altri costi	-211.827	-212.927
<b>Totale</b>	<b>650.082</b>	<b>615.316</b>

A seguito dei calcoli tariffari, e in applicazione al metodo definito dalla Allegato 1 della delibera 643/2013/R/IDR i theta per il 2014 e 2015 sono i seguenti:

- **Theta 2014 pari a 1,132** corrispondente ad un **incremento del 6,5%** rispetto al theta di 1,063 applicato nel 2013;
- **Theta 2015 pari a 1,206** corrispondente ad **incremento del 6,5%** rispetto al theta calcolato per il 2014.

### 3.2.2 Confronto con il moltiplicatore previgente

**Tabella 28 - Theta approvato vs theta applicato 2013**

	<b>θ 2013</b>
approvato dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente	1,063
approvato da AEEGSI	n.d.
applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2013	1,063

<b>Quadro delle decisioni</b>	<b>SI/NO</b>
Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, in funzione del quadrante prescelto?	NO
Nei casi in cui il moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014 ecceda il limite di cui al comma 9.3 del MTI:	
a) si intende accedere all'istruttoria di cui al medesimo comma?	NO
b) laddove non si intenda accedere all'istruttoria ma si intenda richiedere un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, è stato acquisito il consenso del gestore?	SI
Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per il 2015 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI in funzione del quadrante prescelto e delle decisioni assunte in merito al moltiplicatore da approvare per l'anno 2014?	NO
Nei casi in cui il moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2015 ecceda il limite di cui al comma 9.3 del MTI:	
a) si intende accedere all'istruttoria di cui al medesimo comma?	NO
b) laddove non si intenda accedere all'istruttoria ma si intenda richiedere un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, è stato acquisito il consenso del gestore?	SI

### 3.2.3 *Moltiplicatore approvato dal soggetto competente*

Il Theta 2014 e 2015 non risulta ancora approvato dall'Ente d'Ambito.

#### 4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)

##### 4.1 Nota metodologica del PEF

Indicazioni di cui agli artt. 5, 6 e 8 dell'Allegato A alla Delibera 643/2013/R/IDR

Descrizione	Conforme
a) lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2014 e termina con l'ultimo anno di affidamento;	SI
b) lo sviluppo del PEF garantisce il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I.;	SI
c) più precisamente l'aggiornamento del PEF prevede l'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti;	SI
d) i PEF sono sviluppati a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2014 ai sensi della presente deliberazione;	SI
e) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2016, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla presente deliberazione;	SI
f) l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;	SI
g) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2014 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;	SI
h) per gli anni successivi al 2014, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del S.I.I. (OF), di cui al comma 19.2, è posto pari a zero;	SI
i) i PEF assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2)	SI

Descrizione	Conforme
j) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;	Aliquota differenziata per categoria di cespiti
k) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono adeguatamente illustrate e giustificate nella relazione di accompagnamento;	Nessuna nuova attività o variazioni sistemiche
l) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.	SI

## 4.2 Piano tariffario

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del piano tariffario:

- ai fini dello sviluppo del theta negli anni e in ottemperanza al principio di prudenza è stato previsto un *cap* tariffario reale del 5% a partire dal 2016 in poi;
- mancata previsione dei recuperi corrispondenti ai minori ricavi conseguiti in ragione dell'applicazione del *cap* tariffario;
- in assenza di previsioni attendibili, si è ipotizzata la costanza dei volumi a partire dall'anno 2014;
- il theta è calcolato in applicazione degli algoritmi di calcolo definiti nell'allegato 1 della Delibera 643/2012/R/IDR a cui si rimanda per ogni riferimento di dettaglio;
- inflazione nulla a partire dal 2016;
- sviluppo degli investimenti coerente con quanto previsto nel Piano degli Interventi;
- ammortamenti calcolati sulla base della vita utile regolatoria; dal 2016 è **stato applicato l'ammortamento finanziario** ai cespiti appartenenti alla categoria "Condotte" e contabilizzati fino al 31/12/2013.

### 4.3 Schema di conto economico

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del conto economico:

- il conto economico è costruito in forma scalare secondo il format a valore aggiunto;
- i ricavi tariffari corrispondono al prodotto scalare tra i volumi/utenze dell'anno e le tariffe provenienti dall'articolazione ante 2012 al quale è applicato il theta dell'anno (determinato sulla base del cap del 5% di cui al §4.2);
- i ricavi da altre attività idriche sono determinati a partire dai dati di preconsuntivo 2013 ed inflazionati a moneta 2015;
- i costi sono calcolati a partire da quelli pre-consuntivati nel 2013 ad eccezione dei costi dell'energia per i quali è considerato un efficientamento del prezzo coerente con quello previsto dal punto 3 della Determinazione n. 3/2014-DSID;
- gli oneri finanziari sono calcolati sulla base dell'effettivo fabbisogno per investimenti ad un tasso pari al 5%;
- dal 2016 è **stato applicato l'ammortamento finanziario** ai cespiti appartenenti alla categoria "Condotte" e contabilizzati fino al 31/12/2013.

In merito alla necessità di applicare l'ammortamento finanziario si esplicita quanto segue:

- nel piano tariffario elaborato per l'Accordo di Ristrutturazione la componente FNI calcolata ai sensi del MTT, sulla base delle variabili Op e Cp stimate dall'ATO per il proprio calcolo di aggiornamento del PEF del Piano d'Ambito, il cui valore cumulato nel periodo 2012-2033 ammontava a circa 72 milioni di euro, rappresentava una componente fondamentale dei flussi di cassa del progetto;
- il nuovo MTI non prevede la possibilità di includere la componente FNI nel calcolo del VRG per come prevista dal MTT;
- al fine di ristabilire flussi di cassa coerenti con le previsioni dell'Accordo di Ristrutturazione si ritiene indispensabile l'applicazione dell'ammortamento finanziario (su quota parte del capitale esistente) a partire dall'anno 2016;
- poiché lo schema regolatorio da applicare ad ACAM Acque è il quadrante I, l'opzione dell'ammortamento finanziario non sarebbe formalmente ammissibile; tuttavia lo stesso MTI, ai fini dello sviluppo del PEF, esplicita che:
  - (art.5) lo sviluppo dei PEF garantisce il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I., come definito al successivo art. 6;

- (art. 6) l'aggiornamento dei PEF deve tenere conto dell'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti, fatte salve le necessità imposte dal raggiungimento e dal mantenimento dei livelli di servizio obiettivo.

Per quanto sopra l'opzione dell'ammortamento finanziario, se da un lato rappresenta una forzatura metodologica rispetto al dettato del MTI, dall'altro rappresenta l'unico strumento metodologico applicabile per garantire il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario (rimborso dei debiti già contratti e secondo le modalità sancite dall'Accordo di Ristrutturazione).

#### **4.4 Rendiconto finanziario**

Il PEF è stato predisposto verificando l'equilibrio economico-finanziario della gestione attraverso l'analisi dei flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno finanziario, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi da quest'ultimo generati. L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, quindi, il Programma degli Interventi alla base del PEF può essere ritenuto sostenibile e la gestione in equilibrio economico-finanziario se l'eventuale fabbisogno di nuovo finanziamento è rimborsato entro il periodo di concessione.

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del rendiconto finanziario:

- il fabbisogno finanziario è calcolato sulla base della necessità di investimenti come evidenziati nel Piano degli Interventi al netto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e della componente FONI spesa per investimenti (per gli anni successivi al 2015);
- ai fini di una maggiore prudenzialità è previsto un rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito corrispondente ad un DSCR obiettivo pari a 1,1;
- il tasso di finanziamento è ipotizzato pari al 5% coerentemente con il valore dei tassi attualmente applicati al gestore;

In ottemperanza al principio previsto dall'art. 6.2 dell'Allegato A alla Delibera 643/2013/R/IDR, il Piano tiene conto dell'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti.

Il Piano non prevede alcun aumento di capitale da parte della Società.

Ai fini dell'espressione di un giudizio sull'equilibrio economico e finanziario della gestione per come previsto e richiesto dall'Art. 6 dell'Allegato 1 alla Delibera 643/2013/R/IDR, appare necessario evidenziare le seguenti considerazioni:

- risulta evidente il rilevante impegno finanziario degli anni 2014-2022 in ragione del piano di rimborso del debito senior previsto dall'Accordo di Ristrutturazione;
- in ragione di tale tensione finanziaria la spesa programmata per investimenti risulta fortemente contingentata rispetto alle reali esigenze industriali, come più approfonditamente illustrato e misurato nella Relazione descrittiva Pdl, con particolare riguardo al confronto tra le previsioni tecnico-gestionali del fabbisogno complessivo di infrastrutturazione e il cronoprogramma degli interventi effettivamente sostenibile su base economico-finanziaria;
- l'Ente d'Ambito, con Delibera n. 424 del 2013, ha stabilito 7,1 milioni di euro come conguaglio per il periodo 2009-2011 a favore di ACAM Acque; il conguaglio incide per meno del 15% rispetto al VRG del 2013, pertanto il recupero di tali somme, nel rispetto della sostenibilità sociale, dovrà essere funzionale al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario, e quindi conseguito negli anni 2014 e 2015;
- a partire dall'anno 2016, al fine di rispettare gli impegni finanziari, si ritiene indispensabile l'approvazione della componente AMM FoNI;
- a partire dall'anno 2016, al fine di rispettare gli impegni finanziari, si ritiene indispensabile applicare l'ammortamento finanziario;
- l'entità del ricorso all'ammortamento finanziario, attualmente previsto solo per i cespiti appartenenti alla categoria Condotte e contabilizzati fino al 31/12/2013, potrebbe variare in funzione delle future e reali esigenze finanziarie;
- anche applicando l'ammortamento finanziario, negli anni 2014-2022 le risorse generate dalla gestione corrente potrebbero non essere sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo; tale deficit potrà essere coperto mediante risorse finanziarie derivanti da partite patrimoniali pregresse, indispensabili ad evitare ulteriori contrazioni della spesa per investimenti, giudicate insostenibili da ACAM Acque sotto il profilo tecnico gestionale in funzione delle necessità imposte dal raggiungimento e dal mantenimento dei livelli di servizio obiettivo previste dall'art. 6 del MTI, nonché dal complessivo quadro normativo e regolatorio disciplinante lo svolgimento del ciclo idrico integrato come servizio pubblico essenziale non interrompibile.